

Per riproduzioni
utilizzare:

PS. _____

PC. _____

MF. _____

VIOLINO SECONDO
SINFONIE
DA CHIESA
A' TRE'
C I O E

Due Violini, e Violoncello con il suo Basso Continuo per l'Organo
C O N S A G R A T E

ALL' ALTEZZA REALE
DI VITTORIO AMEDEO II.

DVCA DI SAVOIA, PRENCIPE DI PIEMONTE,
RE' DI CIPRO, &c.

D A ANDREA FIORE MILANESE

Musico di Camera della medesima A. R. e suo attual Servitore,
& Accademico Filarmonico.

musico internazionale
e biblioteca della musica
di Bologna

OPERA PRIMA.



IN MODONA.

Per Fortunato Rosai Stampatore di Musica Ducale. M DC LXXXIX.
CON LICENZA DESUPERIORI.



SINFONIE
DI CHIESA

TRADUZIONE

di Giacomo Puccini

ANNO BREVE
D'ODA A MUSICA II

di Giacomo Puccini

OPERA PRIMA



AL MUSICO

AL MUSICO
CON IL SOGNO DI UNA SINFONIA

tr. Violino Secondo.

SINFONIA I

Largo

P.

Grave

Sinfonia da Chiesa à tre di Andrea Fiori. Opera Prima. A

Violino Secondo.



Sinfonia III.

INFONIA III.

Adagio

Grave

P. *F.* *P.* *F.*

Violino Scopolo.

p. *p.* *p.*

Grave

Sinfonia IV.

Adagio.

Presto

Adagio.

Violino Secondo.

Sinfonia V.

Adagio

Presto

P.

E.

Adagio

Vivace.

F.

p.

F.

S INFONIA VI.

Adagio.

Allegro.

S INFONIA VII.

Violino Secondo

S INFONIA VII.

Adagio.

S INFONIA VII.

Sinfonia da Chiesa à tre di Andrea Fiori. Opera Prima.

C



Violino Scoring

Sinfonia VIII.

A continuation of the musical score for Violino Scoring, starting with the label "Violino Scoring" at the top right and "Sinfonia VIII." in the center. The page contains ten staves of sixteenth-note patterns, continuing the rhythmic and dynamic patterns from the previous page.



Adagio.

Allegro.

Violino Secondo.

P.

Sinfonia X.

Lungo

Grave

P.

Violino Secondo.

P.

Grave.

P.

16

Sinfonia XI.

Adag.

p.

Grave.

17

Sinfonia da Chiesa à sei di Andrea Mant. Opera Prima.

E

Violoncello.

Adagio

Violoncello Secundo.

IL FINE.

ALTEZZA REALE

MI prendo ardire d'ymigliare à piedi di Vost'r Altezza Reale queste mie musiche Sinfonie, figlie più tosto del genio, che del sapere. Sò, che ad vn Prescipe, in cui fanno vna concorde armonia tutte le più eroiche virtù, dourei confagratre l'vlkima perfezion dell'Arte; ma l'impareggiabile generosità di V. A. R. saprà concedere vn eroico compatisimento, non tanto alla picciolezza dell'offerta, quanto all'età. Posso dire, che questi miei armontici Concerti sono gli ultimi vagini della mia infanzia, e le prime voci della mia puerizia, essendo appena entrato ne i tredici Anni. Procurerò tuttaua con ogni sforzo in auenture di giungere ad vna più esata maturezza di pensieri, ed Idee, per rendermi degno di quell'invidiabile carattere, cioè, di Servitore Attuale di V. A. R., quale, prima di meritare, generalmente mi compartisce; confessando à tutto il Mondo, che quanto di perfezione aggiungerò alla mia debolzza, tutto farà dono di V. A. R., quale vuol degnarsi inuiarci in quelle Metropoli, dove fiorisce con applauso quest'Arte. Trattanto, con quel cuore magnanimo, con cui accetta i doni de poueri spiriti, si degni riceuere queste mie puerili fatiche; e con quell'occhio maeftolamente feroco, con cui folleua gli Vmili, riguardi me, che con ogni più sommessa, e profondissima venerazione m'inchino.

Di V. A. R.

Torino li 20. Aprile 1699.

*Vauillfous, Denotiffo, Officuiffissimo Attual Scrivitore
ANDREA FIORE.*

